

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XII LEGISLATURA —————

N. 1462

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori LAURICELLA, CORRAO, SCIVOLETTO e
CANGELOSI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 2 MARZO 1995

Rifinanziamento della legge 31 dicembre 1991, n. 433, in
materia di ricostruzione di fabbricati privati danneggiati dal
terremoto del 1968 nelle zone del Belice

ONOREVOLI SENATORI. - Con la presente iniziativa si intendono rendere disponibili le risorse previste dalla legge finanziaria per dare un chiaro segnale della necessità di accelerare la ricostruzione delle zone del Belice distrutte dal terremoto del 1968 che ormai dura da oltre 27 anni. Sino ad oggi, infatti, sono stati stanziati solo 2100 miliardi a valere sulla legge 31 dicembre 1991, n. 433, a fronte di un fabbisogno residuo stimato intorno ai tremila miliardi. Si tratta, prioritariamente, di dare una deco-

rosa sistemazione alle migliaia di famiglie che vivono ancora nelle baracche, oltrechè provvedere alla prosecuzione degli interventi di riparazione e ricostruzione dei fabbricati privati e pubblici anche per uso non abitativo. Si raccomanda di considerare l'urgenza del provvedimento, che consentirebbe, dopo l'approvazione e la conseguente ripartizione delle somme fra i comuni interessati, la distribuzione dei contributi ai privati aventi diritto.

DISEGNO DI LEGGE
—

Art. 1.

1. Per la prosecuzione degli interventi di ricostruzione e di riparazione dei fabbricati privati distrutti o danneggiati dal terremoto del 1968 nelle zone del Belice, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 8 della legge 31 dicembre 1991, n. 433, è incrementata di lire 100 miliardi per ciascuno degli anni 1996 e 1997.

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 100 miliardi per ciascuno degli anni 1996 e 1997, si provvede utilizzando, per gli stessi anni, l'accantonamento relativo alla rubrica «Ministero del tesoro», iscritto nel bilancio triennale dello Stato, a legislazione vigente 1995-1997, tra i fondi per provvedimenti legislativi in corso di parte capitale (allegato C/3).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

